

attesa di essere materialmente erogato dal Concessionario, che negli ultimi tempi ha notevolmente ritardato tali operazioni. Per sopperire a questi ritardi, l'Istituto ha aperto una linea di credito a tasso agevolato pari al 90% dei rimborsi disposti dall'Agenzia delle Entrate. A fine esercizio risultavano anticipati i crediti dei primi due trimestri del 2005 per un ammontare pari a euro 1.527 mila.

Il credito per Ires è relativo agli acconti pagati negli esercizi precedenti ed è stato utilizzato nel mese di gennaio 2006 in compensazione dei debiti del periodo.

Il credito d'imposta all'editoria deriva

- per euro 164 mila dai benefici previsti dall'art. 8 della legge 62/2001;
- e per euro 67 mila da quelli previsti dall'art. 1 comma 484 della legge 311/2004.

Tali crediti sono stati utilizzati in compensazione con i tributi dovuti nei primi mesi del 2006.

Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2005</i>	<i>2004</i>
Crediti per I.V.A.	1.232	2.234
Crediti per Ires		347
Credito Legge 662/96 e successive modifiche	302	332
Totale	1.534	2.913

Il credito per Iva è formato dal saldo emergente dalla dichiarazione annuale degli esercizi 2003 e 2004 pari a euro 1.221 mila e, per il residuo, dai relativi interessi.

Il credito L. 662/96 è relativo agli importi versati all'Erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Nel corso dell'esercizio sono stati

recuperati:

- euro 26 mila su indennità di fine rapporto;
- euro 13 mila in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001;
- ed accantonati, per rivalutazione dell'esercizio, euro 9 mila.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 (Il trattamento contabile delle imposte sul reddito) – elaborato dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri), le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Tali attività, riferite a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti,
- accantonamento al fondo svalutazione opere,
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino,
- spese di rappresentanza,
- imposte deducibili non ancora pagate,
- perdita parziale ai fini Ires dell'esercizio 2003,

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare, le imposte anticipate connesse al futuro utilizzo della perdita fiscale dell'esercizio 2003 sono state iscritte osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Le possibilità di utilizzazione di tale perdita fiscale sono riconducibili sia alla gestione caratteristica sia ai proventi straordinari derivanti dalla vendita di immobili ritenuti non strategici. Tali attese, sono state ampiamente confermate già dal Bilancio in esame.

Non sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate con riferimento:

- agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato e al fondo indennità suppletiva di clientela in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi;

- alla quota parte di avviamento eccedente il limite fiscalmente ammesso, in quanto non si è ritenuto opportuno iscrivere attività per imposte anticipate con riferimento a differenze temporanee che si renderanno deducibili a partire dal 2009.

Il saldo di euro 1.787 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

<i>(Euro mila)</i>					
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2004</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 2005</i>
Ires	2.108		429	(885)	1.652
Irap	102	69	51	(87)	135
<i>Totale</i>	<i>2.210</i>		<i>479</i>	<i>(972)</i>	<i>1.787</i>
<i>Di cui</i>					
<i>a breve</i>	<i>1.575</i>				<i>754</i>
<i>a lungo</i>	<i>635</i>				<i>1.033</i>

Il decremento è per la maggior parte riferibile all'utilizzo della perdita fiscale 2002 e di parte della perdita fiscale del 2003 per compensare l'utile fiscale realizzato nell'esercizio.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2005	2004
Crediti verso Agenti	78	383
Fornitori per anticipi e acconti versati	125	164
Altri crediti diversi	81	79
Totale	284	626

Il credito verso Agenti è formato

- da addebiti di parte dell'affitto e delle spese condominiali dei locali sede delle Agenzie il cui incasso è previsto entro il primo trimestre del 2006;
- dalla quota scadente nel prossimo esercizio del contributo richiesto agli Agenti entranti a parziale copertura degli oneri che l'Istituto sostiene nella risoluzione di contratti d'agenzia.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 105 mila e si riferiscono a crediti verso Agenti. Rappresentano la quota esigibile oltre l'esercizio successivo di quanto meglio descritto nel commento ai crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a euro 68 mila.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 61 mila al 31 dicembre 2005.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2005	2004
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2005	1.949	619
Risconto affitti passivi		24
Fideiussioni	149	
Assicurazioni	35	85
Inserzioni pubblicitarie	53	47
Altri risconti	3	27
Totale	2.189	802

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli Agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto soprattutto della vendita della *VII Appendice* e dell'*Enciclopedia dei Ragazzi*, opere solo in parte pubblicate.

Passivo

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31.12.2004</i>	<i>Variazioni 2005</i>	<i>Saldo al 31.12.2005</i>
Capitale sociale	38.737		38.737
Riserva legale	919	505	1.424
Riserva da rivalutazione L. 413/91	0	741	741
Utile dell'esercizio 2004	1.246	(1.246)	0
Utile dell'esercizio 2005		1.813	1.813
Totale	40.902	1.813	42.715

Capitale sociale Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2005 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

Situazione al 31.12.2005

<i>Azionista</i>	<i>Numero azioni possedute</i>	<i>Valore nominale unitario</i>	<i>Totale (euro mila)</i>
<i>San Paolo Imi S.p.A. (ex Banco di Napoli S.p.A.).</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Fondazione Banco di Sicilia</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Assicurazioni Generali S.p.A. (ex Istituto Nazionale delle Assicurazioni)</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Capitalia S.p.A. (ex Banca di Roma S.p.A.)</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Fondazione Cariplo</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>68.750</i>	<i>51,65</i>	<i>3.551</i>
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Banca d'Italia</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>6.250</i>	<i>51,65</i>	<i>322</i>
<i>Totale</i>	<i>750.000</i>		<i>38.737</i>

**Fondi per rischi e
oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2005	2004
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	215	182
Decrementi		
Incrementi	80	33
Fondo alla fine dell'esercizio	295	215
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.242	951
Decrementi		(145)
Incrementi	433	437
Fondo alla fine dell'esercizio	1.675	1.243
Totale fondi rischi ed oneri vari	1.970	1.458

Si informa dell'esistenza di alcune cause passive che, in caso di eventuale e non prevedibile soccombenza potrebbero generare oneri a carico della Società, oneri che, allo stato attuale, in base ai pareri dei nostri legali, non sono determinabili.

Il fondo indennità suppletiva clientela si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2005. Anche nel presente esercizio è stata accantonata la quota di indennità meritocratica introdotta dal nuovo contratto di categoria.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2005	2004
Saldo all'inizio dell'esercizio	5.252	5.165
Utilizzo per risoluzione rapporti	(361)	(264)
Utilizzo per anticipazioni	(123)	(281)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(39)	(39)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(16)	(15)
Accantonamento dell'esercizio	690	686
Saldo alla fine dell'esercizio	5.403	5.252

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel Conto Economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di euro 28 mila relativo alla quota trasferita al Previndai e Previnet in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il fondo risulta inoltre nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>Saldo al 31/12/2004</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>
Debiti verso banche	41.893	890	42.783
Debiti verso altri finanziatori	47.775	(8.760)	39.015
Debiti verso fornitori	12.463	(1.951)	10.512
Debiti tributari	687	165	852
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	711	7	718
Altri debiti	4.180	1.884	6.064
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	1.978	5.391	7.369
Totale	109.687	(2.374)	107.313

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2005</i>	<i>2004</i>
Debiti verso banche a breve termine	7.783	11.957
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	1.300	1.740
- scadenti oltre l'esercizio successivo	33.700	28.196
	<u>35.000</u>	<u>29.936</u>
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	39.015	47.775
Totale	81.798	89.668

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>			
	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>		<i>Totale</i>
		<i>nel 2006</i>	<i>dopo il 2006</i>	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	11.700	13.000
Banca Europea degli investimenti	22.000		22.000	22.000
	35.000	1.300	33.700	35.000

A fronte del mutuo risulta concessa ipoteca sul palazzo Canonici-Mattei (evidenziata anche nei Conti d'ordine), mentre il

finanziamento concesso dalla Banca Europea degli Investimenti è garantito da fideiussione prestata dai nostri azionisti.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2007	4.966
2008	4.966
2009	4.967
2010	4.967
2011	4.967
2012	4.967
2013	1.300
2014	1.300
2015	1.300
Totale	33.700

Con la nuova operazione di mutuo si è completata la prima fase di ristrutturazione del nostro debito oneroso che ci ha permesso di rendere più equilibrato il rapporto tra le esposizioni a breve e medio periodo, migliorando l'incidenza del peso economico degli oneri finanziari.

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia SpA nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro-solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto.

L'indebitamento netto registra un decremento complessivo di euro 7.870 mila dopo la capitalizzazione in conto degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio per euro 3.648 mila.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2005	2004
Fornitori Italia	6.817	8.119
Fornitori Italia per fatture da ricevere	3.582	4.124
Fornitori Estero	112	219
Totale	10.511	12.462

I termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	2005	2004
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	551	534
Altri debiti tributari	301	153
Totale	852	687

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2006.

Negli altri debiti tributari è compreso il saldo per Irap e quanto ancora dovuto per imposte comunali, accantonate per competenza.

L'Istituto vanta un credito per l'Ires e lo stesso viene trattato pertanto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2000 al 2004 per le imposte dirette e l'Iva.

**Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

(Euro mila)

	2005	2004
Debiti verso Inps	426	434
Debiti verso Enasarco	272	256
Debiti verso altri Enti	21	22
Totale	718	712

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

(Euro mila)

	2005	2004
Debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze	2.006	1.391
Depositi cauzionali	200	
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	804	837
Debiti verso collaboratori	112	151
Anticipi da clienti	2.856	1.647
Altri debiti vari	26	80
Totale	6.004	4.106

I debiti verso Agenti si riferiscono a compensi per provvigioni maturate, che sono state liquidate nel mese di gennaio 2006.

I depositi cauzionali accolgono l'importo versatoci a titolo di caparra per la vendita di un immobile.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a ratei di retribuzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31 dicembre 2005.

I debiti verso collaboratori per euro 112 mila rappresentano i compensi maturati dagli Amministratori ed Organi Sociali nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2006.

Gli anticipi da clienti sono costituiti per la quasi totalità (euro 2.732 mila) dall'ammontare già incassato dall'ENI SpA e non ancora transitato a Conto Economico per la realizzazione dell'*Enciclopedia degli Idrocarburi*.

Altri debiti (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a circa euro 61 mila composti da depositi cauzionali passivi.

***Debiti verso clienti
per volumi
da consegnare***

Ammontano a euro 7.369 mila con un incremento di euro 5.391 mila rispetto al precedente esercizio per effetto della commercializzazione di opere il cui piano editoriale non è stato ancora ultimato.